



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: MODIFICA ALLA D.G.R. N.4288 DEL 16 GIUGNO 1994, E
SUCCESSIVA DELIBERAZIONE N.451 DEL 8 APRILE 1999.

Deroga Z. industriale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09/02/2000

n.

89

		presenti	assenti
BRACALENTE BRUNO	Presidente	X	
MONELLI DANILO	Vice Presidente	X	
ANTONINI NADIA	Assessore		X
BOCCI GIANPIERO	Assessore		X
COSTANTINI LUCIANO	Assessore	X	
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore		X
GIROLAMINI ADA	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	
SERENI MARINA	Assessore	X	

Presidente : BRACALENTE BRUNO

Relatore : MONELLI DANILO

Direttore: TORTOIOLI LUCIANO

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

ATTO AMMINISTRATIVO
ESECUTIVO VI 14 FEB. 2000



DIRIGENTE

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, Cave, Miniere ed Acque Minerali;
- b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Preso atto della certificazione da parte del Servizio Ragioneria che l'atto non comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento interno;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

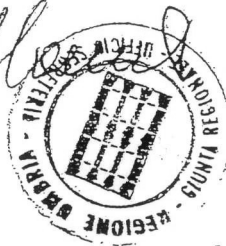
- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di ammettere le domande di concessione per uso industriale anche senza la restituzione di almeno l'80% delle acque derivate, qualora l'utilizzo, a giudizio del Servizio competente, dia garanzia di risparmio della risorsa, eliminazione di sprechi e riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili.
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

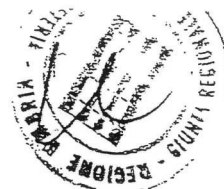
IL DIRETTORE :

IL PRESIDENTE:

II RELATORE:

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE:





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 4288 del 16 Giugno 1994, e successiva Deliberazione n. 451 del 8 Aprile 1999.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4288 del 16 Giugno 1994 avente come oggetto: "T.U. di legge sulle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche approvato con R. D. 11.12.1933 n. 1775 e successive disposizioni. Determinazioni.";

Visto il Testo Unico di Legge sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Visto il D. Lgs. 12 Luglio 1993 n. 275;

Vista la Legge 5 Gennaio 1994 n.36 ed il relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. 18 Febbraio 1994 n. 238;

Visto il D. Lgs. 11 Maggio 1999 n. 152;

Considerati gli indirizzi fissati con Legge statale relativi al risparmio della risorsa idrica ed alla tutela quali-quantitativa della stessa;

Considerato che l'utilizzo industriale delle acque nel suo complesso non incide in maniera rilevante nel bilancio idrico delle aste fluviali, visto lo scarso numero di utilizzazioni presenti sul territorio regionale, come si evince dall'Allegato I;

Considerato inoltre che l'utilizzo industriale avviene durante tutto l'anno con picchi di consumo stagionale relativamente bassi, se raffrontati con l'utenza irrigua;

Considerato ancora che il bilancio idrico delle aste fluviali è comunque oggetto di valutazione approfondita, per ogni domanda di concessione, da parte della Autorità di Bacino competente, come previsto dall'art. 7, comma 1-bis, del Testo Unico già citato, introdotto dal D. Lgs. 12.Luglio 1993 n.275;

Si propone quanto segue:

1. Sono ammissibili le domande di concessione per uso industriale anche senza la restituzione di almeno l'80% delle acque derivate, qualora l'utilizzo, a giudizio del Servizio competente, dia garanzia di risparmio della risorsa, eliminazione di sprechi e riduzione dei consumi, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili.

Perugia, 31.01.2000

Gli Istruttori
Dott. Ing. Michele Cenci

Dott. Marco Garghella



VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 31.01.2000

Il Responsabile del procedimento
Dott. Geol. Endro Martini

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 31.01.2000

Il Dirigente di Servizio
Dott. Geol. Endro Martini

CERTIFICAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Regolamento interno della Giunta, si certifica che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 4/2/00

Il Dirigente
Dott. Amato Carloni

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore alle Politiche Territoriali Ambiente e Infrastrutture;

Visto il documento istruttorio;

atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativa;

Vista la certificazione del Servizio bilancio;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto, precisando che lo stesso non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

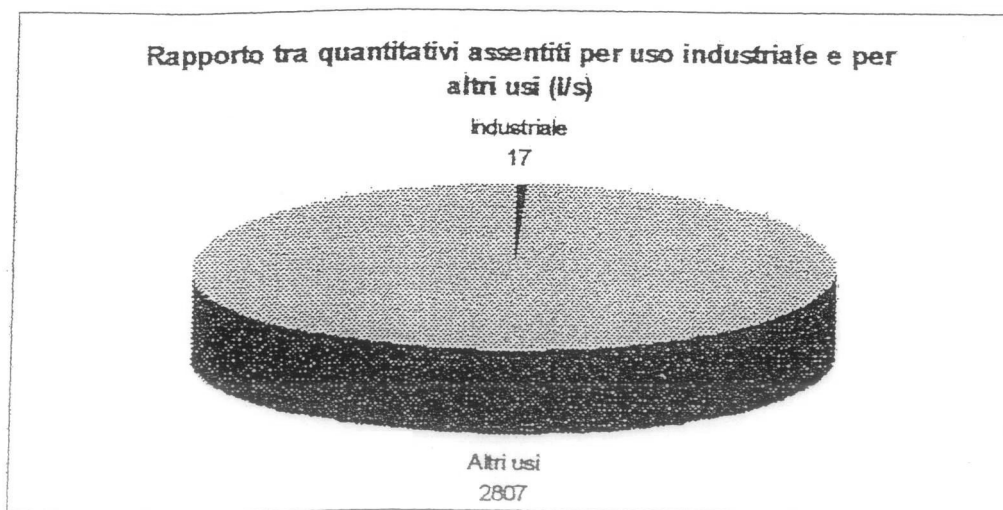
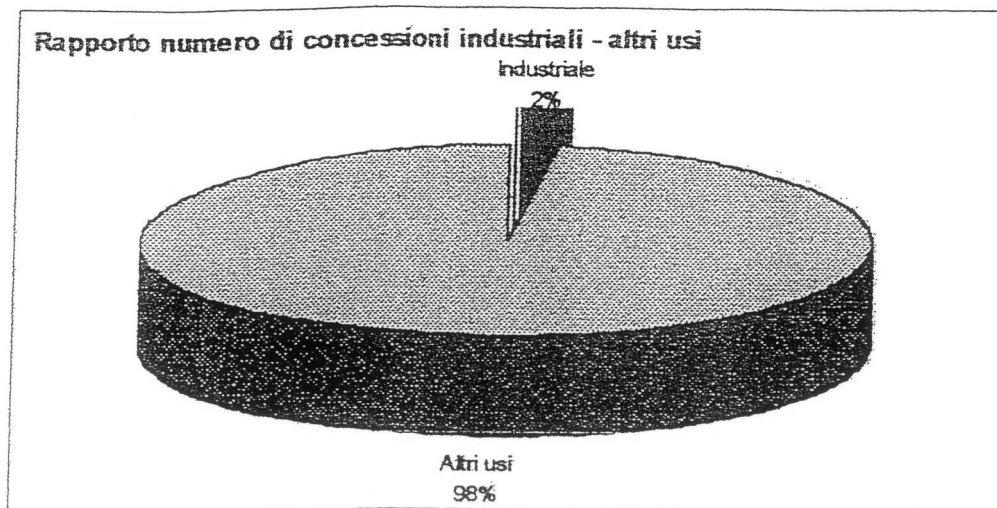
Perugia, 27/02/2000

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Tortoioli



ALLEGATO 1

TIPO DI UTENZA	NUMERO DI CONCESSIONI	QUANTITATIVI ASSENTITI (l/s)
Industriale	4	17
Altri usi	181	2807



Parugia, n. 14 FEB. 2000
Per copia conforme
all'originale.



IL DIRIGENTE

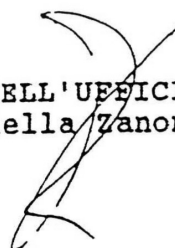
Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

esprime parere favorevole

sulla proposta di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti dell'art.20, comma 3, del Regolamento interno della Giunta.

Perugia, 1 SET. 1997.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott.Ing. Oriella Zanon



CMOR13/rg-pf
97

Perugia, 18 SET. 1997

Per copia conforme
all'originale.



IL DIRIGENTE

